



**REGIONE CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE**  
**Settore 4 "Economia Circolare – Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"**  
**Ufficio AIA**

**Al Presidente STV**  
**Dipartimento Tutela dell'Ambiente**  
**SEDE**

**e p.c.**

**CAL.ME S.P.A.**  
**c70 francesco.sabatino@ingpec.eu**

**Oggetto: Modifica non sostanziale – ditta CAL.ME S.P.A. sita nel Comune di Marcellinara Z.I. SS280, Km 16,700. - DDG 6085 del 18.06.2015**

Relativamente all'impianto in oggetto, il gestore ha trasmesso - con nota prot. 18131 del 19.01.21- istanza di modifica non sostanziale; il tutto secondo modalità e condizioni meglio specificate nella relazione tecnica allegata.

Con la presente, si chiede a codesta STV supporto tecnico al fine di valutare la modifica de quo, con particolare riferimento alla sua sostanzialità o meno, nonché alla necessità di dettare al gestore eventuali, ulteriori prescrizioni di realizzazione e di gestione per gli interventi e le attività ivi proposte.

Si chiede alla ditta in indirizzo di voler fornire in duplice copia, in formato cartaceo, la documentazione tecnica corredata da planimetrie in scala adeguata.

Si comunica, inoltre, che il termine di cui all'art.29 nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. è **sospeso**.

Il responsabile dell'ufficio AIA  
dr.ssa *Maria Rosaria Pintimalli*



**Allegati:** Comunicazione modifica non sostanziale.pdf; 21.003.A02.001.pdf; 21.003.A02.002.pdf; 21.003.A02.003.pdf;

**Stato** LETTA  
**Entrata:**

**Data:** 15/01/2021

**Ora:** 20:43

**Da:** "Per conto di: francesco.sabatino@ingpec.eu" (posta-certificata@pec.aruba.it)

**A:** aia.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

**Cc:**

**Oggetto:** **POSTA CERTIFICATA: Ditta CAL.ME S.p.A - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e smi**

**Messaggio:** Spett.le Regione Calabria  
Dipartimento Tutela Dell'Ambiente  
Settore 4  
"Economia Circolare - Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"

La Società CAL.ME S.p.A. C.F.: 00295760797 con sede legale in Via dei Caduti,9 - 88100 - Catanzaro e sede operativa in Zona Industriale, SS 280 Km 16,700 - 88040 - Marcellinara (CZ) ed Legale Rappresentante Dott. Giuseppe Speciali nato a Catanzaro il 05/01/1963 C.F.:SPZGPP63A05C352V e residente in Catanzaro, via Corso Giuseppe Mazzini n. 4 - per tramite del progettista incaricato Ing. Francesco Sabatino nato a Catanzaro il 19/04/1985 e residente in Squillace (CZ) con Studio professionale in V.le dei Normanni 38 - 88069 - Squillace (CZ)  
INOLTRA

Comunicazione di Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii







**COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DEGLI IMPIANTI  
presentata ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152**

Il sottoscritto Giuseppe Speziali nato a Catanzaro il 05/01/1963, residente in Catanzaro, via Corso Giuseppe Mazzini n. 4, CF SPZGPP63A05C352V nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa CAL.ME S.p.A.,

titolare dell'autorizzazione integrata ambientale n. DDG 6085 del 18.06.2015 rilasciata per l'esercizio dell'installazione sita nel Comune di Marcellinara (CZ) Zona Industriale SS 280 Km 16.700, comunico ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del d.lgs. 152/2006, la modifica non sostanziale in progetto degli impianti dell'installazione.

A tal fine dichiaro che:

- la modifica non dà luogo ad un incremento della capacità dell'impianto pari o superiore al valore della soglia indicate nell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06;
- la modifica non è soggetta alla verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06;

A tal fine presento, ai sensi ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le informazioni sulle modifiche in progetto indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza,

Il sottoscritto si impegna, ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06, ad attendere la comunicazione da parte dell'autorità competente ai fini degli adempimenti successivi, ovvero ad **attendere il decorso di 60 giorni dalla presente comunicazione prima di procedere alla realizzazione delle modifiche.**

Data 15/01/2021

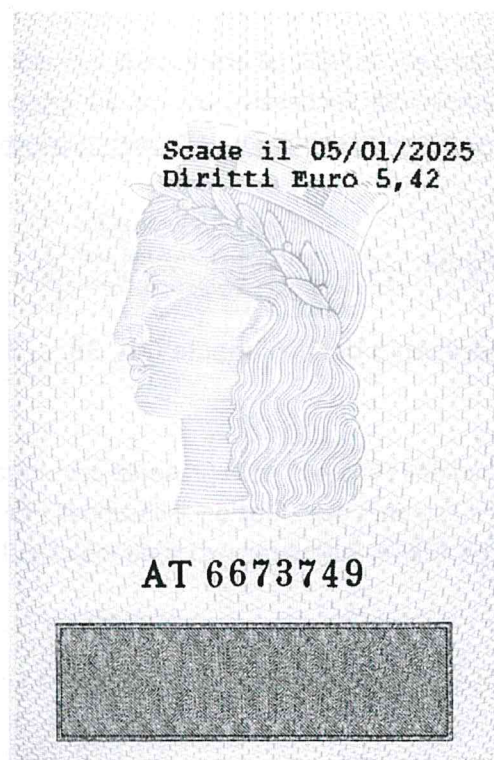
CALME. S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Firma ..... Dott. Giuseppe Speziali

Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente (art. 38, c..3, DPR 445/00).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente comunicazione verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal D.Lgs 152/06. All'interessato spettano altresì i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato.

Cognome..... **SPEZIALI**  
 Nome..... **GIUSEPPE**  
 nato il..... **05-01-1963**  
 (atto n. 76 P. 1 S. A)  
 a..... **CATANZARO (CZ)**  
 Cittadinanza..... **ITALIANA**  
 Residenza..... **CATANZARO (CZ)**  
 Via..... **CORSO GIUSEPPE MAZZINI n. 4**  
 Stato civile..... **coniugato**  
 Professione..... **IMPRENDITORE**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... **1.82**  
 Capelli..... **CASTANI**  
 Occhi..... **CASTANI**  
 Segni particolari..... **- - -**

  
 Firma del titolare..... *Giuseppe Speziali*  
**CATANZARO** li **10/11/2014**  
 Impronta del dito indice sinistro..... *ORDINE DEL SINDACO V. Lembo*  

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**CATANZARO**

**CARTA D'IDENTITA'**  
 N° **AT 6673749**  
 DI  
**SPEZIALI**  
**GIUSEPPE**





### DICHIARAZIONE DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA

Il sottoscritto Giuseppe Speziali nato il 05/01/1963 a Catanzaro e residente a Catanzaro in Via Corso Giuseppe Mazzini n. 4, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda CAL.ME S.p.A. con sede a Catanzaro in Via Caduti sul Lavoro, 9 codice fiscale / partita IVA 00295760797 consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di mendaci dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in proprio e nella qualità di legale rappresentante della ditta sopraindicata

#### DICHIARA

- 1) che l'Azienda di cui sopra, in base ai parametri indicati nella Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 n. 2003/361/CE (G.U.C.E. L.124/36 del 20/05/2003 pag. 36) rientra nella categoria di:
- Microimpresa in quanto:
    - a. occupa meno di 10 persone e
    - b. realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 M€.
  - Piccola Impresa in quanto:
    - a) occupa meno di 50 persone e
    - b) realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 M€.
  - X Media Impresa in quanto:
    - c) occupa meno di 250 persone e
    - d) realizza un fatturato annuo che non supera i 50 M€ oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 M€.
  - Grande Impresa in quanto:
    - a) occupa 250 o più persone o
    - b) realizza un fatturato annuo che supera i 50 milioni di EUR oppure il totale di bilancio annuo supera i 43 M€.

L'azienda, infatti:	a)	occupa	n.	50	persone
	b1)	realizza un fatturato annuo	di	23.669.484	Euro
	b2)	il totale di bilancio annuo è	di	87.613.733	Euro

- 2) che i suddetti dati sono stati calcolati sulla base dei criteri contenuti nella suddetta Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 n. 2003/361/CE.

Si rilascia la presente dichiarazione ai fini e per gli usi previsti dalla DGR n. 337 del 22/07/2011

Marcellinara  
(luogo)

15/01/2021  
(data)

CALME S.p.A.  
Timbro e firma del legale rappresentante

Giuseppe Speziali

CAL.ME. S.p.A.  
Capitale sociale € 13.500.000  
C.C.I.A.A. Catanzaro 70363  
Trib. CZ n. 2042/1 Registro imprese  
C.F. e Part. IVA n. 00295760797  
Sede legale: Via Caduti sul Lavoro, 9 - 88100 Catanzaro  
Web: [www.calme.it](http://www.calme.it) - e-mail: [fornitori@calme.it](mailto:fornitori@calme.it)

Stabilimenti:  
Zona ind. - S.S. 280 - Km. 16,700 - 88040 MARCELLINARA (CZ)  
Tel. 0961.90.29.46 - 0961.90.29.08 Fax  
Zona ind. S.S. 105 Janica - Km. 9 - 74100 TARANTO  
Tel. 099.46.21.403







# REGIONE CALABRIA

PROVINCIA DI CATANZARO  
COMUNE DI MARCELLINARA



IMPIANTO DI PRODUZIONE CLINKER E CALCE, SITO NEL COMUNE DI  
MARCELLINARA - ZONA INDUSTRIALE SS 280, KM 16.700



CAL.ME S.p.A.

Via Caduti sul Lavoro 9 - 88060 - Catanzaro (CZ)

C.f.: 00295760797

PEC: calmespa@pec.it

mail: info@calme.it



IL COMMITTENTE:

(Timbro e firma)

Dott. Giuseppe Speziali

CALME S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Dott. Giuseppe Speziali

IL PROGETTISTA:

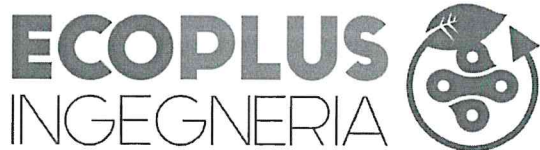
(Timbro e firma)

Ing. Francesco Sabatino



Revisione/Revision

Indice	Descrizione	Data



ECO PLUS Ingegneria di Ing. Francesco Sabatino

Viale dei Normanni 36 - 88069 - Squillace (CZ)

Tel: 0961.915461

Mobile: (+39) 392.0362780

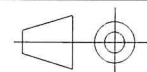
web: www.ecoplusingegneria.it

mail: info@ecoplusingegneria.it

ELABORATO N°:  
Document N°

21.003.A02.001

SCALA DISEGNO:  
Drawing Scale



SCALA DI PLOTTAGGIO:  
Plot Scale

1:1

COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

(ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.lgs n.152/06)

REDATTO:  
Prepared by

08/01/2021

F. Sabatino

APPROVATO:  
Approved by

15/01/2021

F. Sabatino

Nome Elaborato:  
Name Document

Relazione tecnica

CLIENTE:  
Customer

CAL.ME S.p.A.

LOCALITA':  
Locality

Zona Industriale - Marcellinara (CZ)

E' vietato, senza nostra preventiva autorizzazione: riprodurre, copiare, rendere disponibile a terzi questo disegno - Without our previous authorization this drawing can neither be copied nor disclosed to third persons



Eco Plus Ingegneria di Ing. Francesco Sabatino

V.le dei Normanni, 36

I - 88069 Squillace (Cz)

Mail: [info@ecoplusingegneria.it](mailto:info@ecoplusingegneria.it)

Tel: 0961.915461 – 392.0362780

[www.ecoplusingegneria.it](http://www.ecoplusingegneria.it)

CAL.ME S.p.A.

Comunicazione di Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii relativa all'installazione di produzione Clinker e Calce, sita nel comune di Marcellinara – Zona Industriale SS280, Km 16,700

Gennaio 2021

Rif. 21.003.A02

Questo documento è stato redatto da Eco Plus Ingegneria di Ing. Francesco Sabatino, con la necessaria competenza, attenzione e diligenza secondo i termini del contratto stipulato con il Cliente e le nostre condizioni generali di fornitura, utilizzando le risorse concordate.

Si declina ogni responsabilità verso il Cliente o verso terzi per ogni questione non attinente a quanto sopra esposto.

Questo documento è riservato al Cliente. Eco Plus Ingegneria di Ing. Francesco Sabatino non si assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi che vengano a conoscenza di questo documento o di parte di esso.

## Sommario

Indice delle Figure .....	4
Indice delle Tabelle .....	4
1. Scopo e ambito di applicazione.....	5
2. Identificazione dell'installazione IPPC .....	5
3. Autorizzazioni .....	5
4. Descrizione della modifica proposta.....	6
4.1. Nuova area di Messa in Riserva .....	6
4.2. Area di Messa in Riserva all'interno del corpo di fabbrica ospitante la linea biomassa/CSS .....	9
4.3. Area di Messa in Riserva all'interno del bacino coperto, costituito da tettoia aperta su tre lati.....	9
4.4. Deposito Temporaneo rifiuti.....	10
5. Modifica al Piano di Monitoraggio e Controllo .....	10
6. Non sostanzialità della modifica .....	11
7. Tempi di attuazione .....	14
8. Allegati .....	14



## Indice delle Figure

Figura 1: Estratto dell'elaborato 4.a raffigurante il corpo di fabbrica ospitante la linea biomassa/CSS .....	7
Figura 2: Estratto dell'elaborato 4.a raffigurante il corpo di fabbrica tettoia .....	8
Figura 3: Ortofoto con indicazione delle nuove aree designate alla Messa in Riserva .....	8

## Indice delle Tabelle

Tabella 1: Dati identificativi dell'installazione .....	5
Tabella 2: Identificazione layout area di stoccaggio rifiuti in ingresso (messa in riserva R13) .....	10
Tabella 3: Aspetti ambientali .....	13

### 1. Scopo e ambito di applicazione

Il presente documento costituisce la relazione tecnica allegata all'istanza di comunicazione di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs. 152/2006, rilasciata dalla Regione Calabria con DDG n. 6085 del 18/06/2015 per l'installazione di produzione di clinker e calce, allo scopo di comunicare la nuova disposizione dei depositi dei rifiuti in ingresso allo stabilimento.

Di seguito viene illustrata la modifica progettata e le considerazioni a supporto della decisione di classificarla come 'non sostanziale'.

### 2. Identificazione dell'installazione IPPC

Tabella 1: Dati identificativi dell'installazione

Ragione Sociale	CAL.ME S.p.A.
Gestore	CAL.ME S.p.A.
Sede Legale	Via Caduti sul Lavoro, 9 88060 Catanzaro
Sede Installazione	Zona Industriale SS 280, Km 16,700 – Marcellinara (CZ)
Codice attività IPPC	3.1

### 3. Autorizzazioni

L'installazione IPPC in oggetto è stata autorizzata dalla Regione Calabria con **DDG n. 9487 del 14/07/2008**; con **nota n. 33213 del 30/01/2013** la Regione Calabria ha assentito la variante non sostanziale richiesta dal Gestore.

In data 18/06/2015 la Regione Calabria con **DDG n. 6085 del 18/06/2015** ha rilasciato l'Aggiornamento/Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Regione Calabria con **DDG n. 9226 del 21/08/2018** ha approvato la modifica non sostanziale avente ad oggetto l'aumento dei quantitativi dei rifiuti.

#### 4. Descrizione della modifica proposta

La modifica si rende necessaria dall'esperienza quotidiana nella gestione dello stabilimento.

La CALME, azienda leader sul territorio nazionale nella produzione di Clinker e Calce, attua giornalmente verifiche aziendali al fine di migliorare costantemente la gestione degli stabilimenti, in funzione al rendimento del processo e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

##### 4.1. Nuova area di Messa in Riserva

La CALME intende, in forza a quanto espresso e visti gli ampi spazi a disposizione dello stabilimento sito in Marcellinara, designare le aree identificate nella planimetria allegata n. 21.003.A02.003 "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti" alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso già autorizzati.

Da un punto di vista funzionale, verrà effettuata la messa in riserva, in aggiunta alle superfici già autorizzate, nelle seguenti aree:

- all'interno del corpo di fabbrica ospitante la linea biomassa/CSS, costituito da un capannone chiuso, identificata nell'elaborato 4.a dell'attuale AIA con la sigla 24 A;
- Bacino coperto, costituito da tettoia aperta su tre lati, identificata nell'elaborato 4.a dell'attuale AIA con la sigla 44.

La variazione pertanto non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia e non è soggetta a VIA. Con la presente rimodulazione non si apportano modifiche al ciclo produttivo che rimane inalterato.

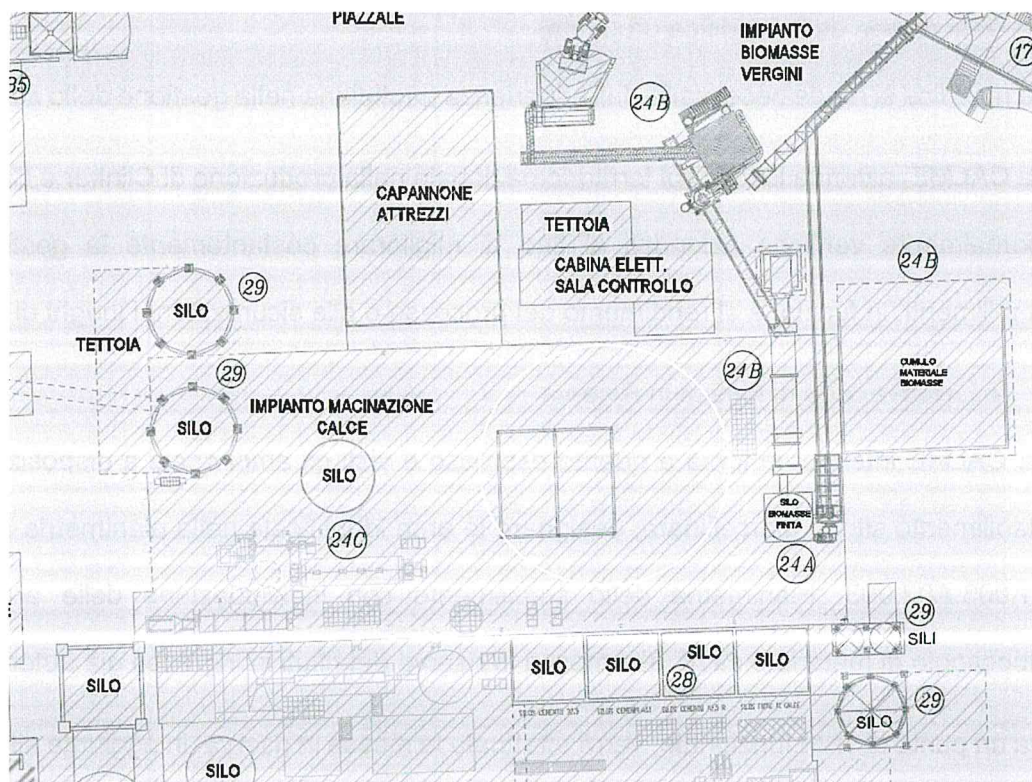


Figura 1: Estratto dell'elaborato 4.a raffigurante il corpo di fabbrica ospitante la linea biomassa/CSS



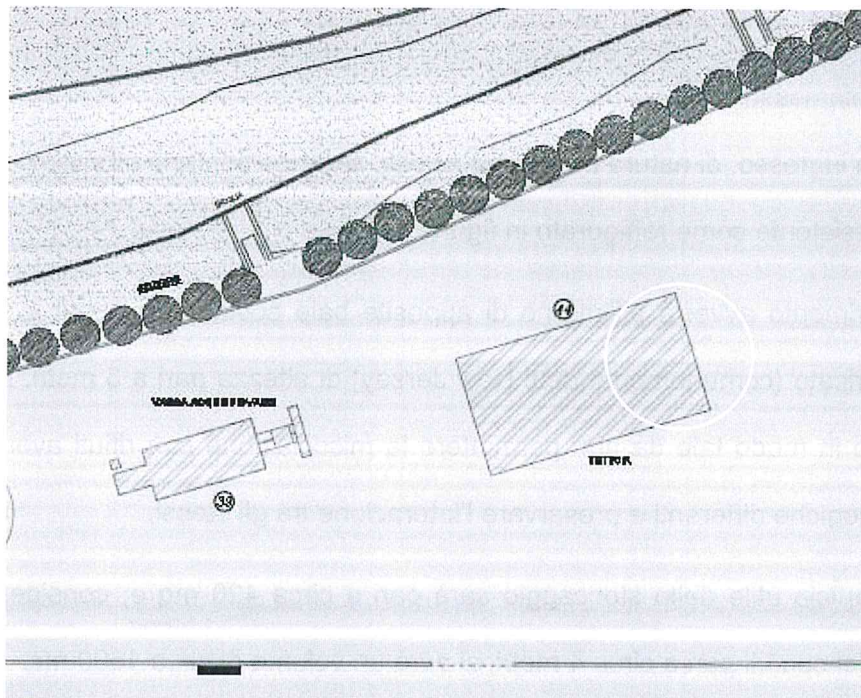


Figura 2: Estratto dell'elaborato 4.a raffigurante il corpo di fabbrica tettoia



Figura 3: Ortofoto con indicazione delle nuove aree designate alla Messa in Riserva

#### 4.2. Area di Messa in Riserva all'interno del corpo di fabbrica ospitante la linea biomassa/CSS

I rifiuti in ingresso, di natura non combustibile, saranno conferiti all'interno di un capannone chiuso esistente come raffigurato in figura 1.

Il conferimento avverrà all'interno di apposite baie costituite da setti in cemento armato prefabbricato (comunemente detti New Jersey) di altezza pari a 3 metri. Le baie verranno costruite in modo tale da non permettere la miscelazione con rifiuti aventi caratteristiche merceologiche differenti e preservare l'interazione tra gli stessi.

La superficie utile dello stoccaggio sarà pari a circa 420 mq e, considerando un'altezza media dei cumuli pari a circa 4 metri, si avrà un volume di circa 1600 mc.

#### 4.3. Area di Messa in Riserva all'interno del bacino coperto, costituito da tettoia aperta su tre lati

L'area in oggetto costituita da tettoia aperta su tre lati, secondo quanto riportato nell'attuale AIA, viene designata allo stoccaggio di Materie Prime. Tale area, vista l'enorme superficie a disposizione della CALME per lo stoccaggio delle materie prime in posizione più accessibile dalle linee produttive, non è stata mai utilizzata per il deposito di materie prime. Pertanto la seguente superficie sarà designata alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso.

La superficie utile dello stoccaggio all'interno del bacino coperto è pari a circa 178 mq. Avendo la tettoia un'altezza utile sotto trave pari a 4 m, si può considerare un'altezza media dei cumuli pari a circa 3 metri pertanto il volume utile di messa in riserva sarà di circa 530 mc.

Le baie verranno costruite in modo tale da non permettere la miscelazione con rifiuti aventi caratteristiche merceologiche differenti e preservare l'interazione tra gli stessi.



#### 4.4. Deposito Temporaneo rifiuti

Per i rifiuti prodotti costituiti da oli minerali e grassi, identificati con CER 12.0112\* e CER 13.02.08\*, stoccati in regime di Deposito Temporaneo, la CALME intende designare una nuova area in sostituzione dell'attuale in modo tale da evitare urti accidentali.

L'area ad oggi identificata con la sigla R5 collocata in adiacenza all'area adibita allo stoccaggio delle materie prime essiccate viene trasferita all'interno del corpo di fabbrica ospitante la linea di macinazione calce e in adiacenza alla nuova area di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, meglio dettagliata nell'allegato n. 20.003.A02.003 "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti".

#### 5. Modifica al Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Piano di Monitoraggio e Controllo viene variato, in modo non sostanziale, alla Sezione Tabella C14 – Aree di stoccaggio rifiuti in ingresso e in particolare:

Tabella 2: Identificazione layout area di stoccaggio rifiuti in ingresso (messa in riserva R13)

Sigla layout	Tipologia deposito	Capacità massima stoccaggio
MR	n. 2 setti	320 mc/cad.
	n. 1 setto	320 mc
	n. 1 setto	760 mc
	Capannone	686 mc
	Capannone linea biomassa/CSS	1600 mc
	Tettoia	530 mc
Stoccaggio CSS e/o CSS combustibile	container	536 mc

In rosso viene evidenziata la modifica apportata.

#### 6. Non sostanzialità della modifica

Con riferimento ai potenziali effetti sull'ambiente, gli interventi sopra descritti non comportano alcuna variazione nei processi e nelle caratteristiche qualitative e quantitative dei flussi in entrata (materie prime, rifiuti) e in uscita (scarichi, rifiuti, rumore ed emissioni in genere) dall'impianto, rispetto alle modalità di esercizio autorizzate, né, ad avviso del Gestore, implicano variazioni del quadro prescrittivo dell'AIA.

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte Seconda - Titolo III la modifica non è soggetta a Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale; non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Ai sensi del D.Lgs. 105/2015 la modifica non è sottoposta alla direttiva "Seveso III".

Ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. la modifica non è ricompresa all'interno di un procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003.

Ai sensi del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. la modifica non è ricompresa all'interno di un procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 115/2008.

Ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. la modifica non è ricompresa all'interno di un procedimento di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 160/2010.

In attuazione di quanto disposto dell'art. 5 lettera I-bis del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. si definisce Modifica Sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo



ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

In base alla Circolare 2 AMB/2007 "Linee Guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs 59/2005" della Regione Calabria: sono modifiche sostanziali:

- per i complessi produttivi in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato I del d.lgs. 59/05 indica valori di soglia, le modifiche per le quali si ha un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia medesima, oppure le modifiche per le quali si verifica un aumento del 50% della grandezza di soglia autorizzata qualora tale valore risulti inferiore alla soglia medesima;
- per i complessi produttivi con attività per le quali l'Allegato I del d.lgs. 59/05 non indica valori di soglia, sono inoltre da ritenersi modifiche sostanziali le modifiche che comportano un incremento della capacità produttiva degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento AIA iniziale. A riguardo si sottolinea che la capacità produttiva dell'impianto è considerato un parametro rappresentativo dell'impatto ambientale prodotto dallo stesso; le soglie che determinano il campo di applicazione del d.lgs. 59/05 sono infatti per lo più espresse in termini di capacità produttiva della categoria di attività. Per gli impianti chimici di cui ai punti da 4.1 a 4.6 dell'Allegato I al d.lgs. 59/05 la capacità produttiva è da riferire alle classi di prodotto, come riportate nel medesimo Allegato I;
- le modifiche soggette a VIA o a Verifica di VIA. Per le sole attività di trattamento rifiuti è modifiche sostanziale solo il caso in cui la Verifica si concluda con un assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- le modifiche che comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;

- le modifiche peggiorative che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);
- le modifiche che comportano un aumento delle emissioni autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 100%;
- potrebbe essere una modifica sostanziale una modifica che comporta impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva. (esempio un territorio che entra a far parte di un parco o che il PGT pone in zona diversa da quella contemplata al momento del rilascio dell'AIA).

In particolare, si evidenzia che saranno rispettate tutte le prescrizioni di monitoraggio e controllo finalizzate alla gestione dei sottoprodotti, dei rifiuti e dei relativi depositi, già presenti nell'AIA in vigore, che garantiscono la minimizzazione degli impatti ad essi correlati.

Si ritiene pertanto che tale intervento si configuri come una **modifica non sostanziale**.

Si riporta nella tabella seguente l'indicazione sintetica di quali aspetti ambientali, in riferimento a quanto previsto nel decreto AIA, saranno potenzialmente interessati dalla modifica richiesta:

Tabella 3: Aspetti ambientali

Aspetti ambientali	Variazione (SI/NO)	Incremento/riduzione
Consumo di materie prime	NO	
Consumo di risorse idriche	NO	
Produzione di energia	NO	
Consumo di energia	NO	
Combustibili utilizzati	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	

<b>Scarichi idrici</b>	NO	
<b>Emissioni in acqua</b>	NO	
<b>Produzione di rifiuti</b>	NO	
<b>Aree di stoccaggio di rifiuti</b>	SI	La modifica comporterà una migliore dislocazione dei rifiuti non pericolosi in aree dedicate alla messa in riserva [R13].
<b>Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</b>	SI	La modifica comporterà la Messa in Riserva dei rifiuti in ingresso in un'area precedentemente adibita a stoccaggio di materie prime di fatto mai utilizzata.

#### 7. Tempi di attuazione

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 29-nonies comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento della presente istanza, salvo diverse indicazioni da parte dell'Autorità competente, il Gestore procederà con la gestione del deposito secondo le modalità descritte nella presente relazione.

#### 8. Allegati

- Allegato n. 21.003.A02.002 "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Stato Autorizzato"
- Allegato n. 21.003.A02.003 "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti" post modifica non sostanziale

IL PROGETTISTA











